

## LIBRO DEL PROFETA MALACHIA

### 1

<sup>1</sup>Oracolo. Parola del Signore a Israele per mezzo di Malachia.

<sup>2</sup>Vi ho amati, dice il Signore. E voi dite: «Come ci hai amati?». Non era forse Esaù fratello di Giacobbe? Oracolo del Signore. Eppure ho amato Giacobbe <sup>3</sup>e ho odiato Esaù. Ho fatto dei suoi monti un deserto e ho dato la sua eredità agli sciacalli del deserto. <sup>4</sup>Se Edom dice: «Siamo stati distrutti, ma ci rialzeremo dalle nostre rovine!», il Signore degli eserciti dichiara: «Essi ricostruiranno, ma io demolirò». Saranno chiamati «Territorio malvagio» e «Popolo contro cui il Signore è adirato per sempre». <sup>5</sup>I vostri occhi lo vedranno e voi direte: «Grande è il Signore anche al di là dei confini d'Israele».

<sup>6</sup>Il figlio onora suo padre e il servo rispetta il suo padrone. Se io sono padre, dov'è l'onore che mi spetta? Se sono il padrone, dov'è il timore di me? Dice il Signore degli eserciti a voi, sacerdoti che disprezzate il mio nome. Voi domandate: «Come lo abbiamo disprezzato il tuo nome?». <sup>7</sup>Offrite sul mio altare un cibo impuro e dite: «In che modo te lo abbiamo reso impuro?». Quando voi dite: «La tavola del Signore è spregevole» <sup>8</sup>e offrite un animale cieco in sacrificio, non è forse un male? Quando voi offrite un animale zoppo o malato, non è forse un male? Offritelo pure al vostro governatore: pensate che sarà soddisfatto di voi o che vi accoglierà con benevolenza? Dice il Signore degli eserciti.

<sup>9</sup>Ora supplicate pure Dio perché abbia pietà di voi! Se fate tali cose, dovrebbe accogliervi con benevolenza? Dice il Signore degli eserciti.

<sup>10</sup>Oh, ci fosse fra voi chi chiude le porte, perché non arda più invano il mio altare! Non mi compiaccio di voi – dice il Signore degli eserciti – e non accetto l'offerta delle vostre mani! <sup>11</sup>Poiché dall'oriente all'occidente grande è il mio nome fra le nazioni e in ogni luogo si brucia incenso al mio nome e si fanno offerte pure, perché grande è il mio nome fra le nazioni. Dice il Signore degli eserciti.

<sup>12</sup>Ma voi lo profanate quando dite: «Impura è la tavola del Signore e spregevole il cibo che vi è sopra». <sup>13</sup>Voi aggiungete: «Ah! che pena!». E lo disprezzate. Dice il Signore degli eserciti. Offrite animali rubati, zoppi, malati e li portate in offerta! Posso io accettarla dalle vostre mani? Dice il Signore. <sup>14</sup>Maledetto il fraudolento che ha nel gregge un maschio, ne fa voto e poi mi sacrifica una bestia difettosa. Poiché io sono un re grande – dice il Signore degli eserciti – e il mio nome è terribile fra le nazioni.

2

<sup>1</sup>Ora a voi questo monito, o sacerdoti. <sup>2</sup>Se non mi ascolterete e non vi darete premura di dare gloria al mio nome, dice il Signore degli eserciti, manderò su voi la maledizione e cambierò in maledizione le vostre benedizioni. Anzi le ho già cambiate, perché nessuno tra voi se ne dà premura.

<sup>3</sup>Ecco, io spezzerò il vostro braccio  
e spanderò sulla vostra faccia escrementi,  
gli escrementi delle vittime  
immolate nelle vostre feste solenni,  
perché siate spazzati via insieme con essi.

<sup>4</sup>Così saprete che io ho diretto a voi questo monito,  
perché sussista la mia alleanza con Levi,  
dice il Signore degli eserciti.

<sup>5</sup>La mia alleanza con lui  
era alleanza di vita e di benessere,  
che io gli concessi,  
e anche di timore,  
ed egli mi temette ed ebbe riverenza del mio nome.

<sup>6</sup>Un insegnamento veritiero era sulla sua bocca  
né c'era falsità sulle sue labbra;  
con pace e rettitudine ha camminato davanti a me  
e ha fatto allontanare molti dal male.

<sup>7</sup>Infatti le labbra del sacerdote  
devono custodire la scienza  
e dalla sua bocca si ricerca insegnamento,  
perché egli è messaggero del Signore degli eserciti.

<sup>8</sup>Voi invece avete deviato dalla retta via  
e siete stati d'inciampo a molti  
con il vostro insegnamento;  
avete distrutto l'alleanza di Levi,  
dice il Signore degli eserciti.

<sup>9</sup>Perciò anche io vi ho reso spregevoli  
e abietti davanti a tutto il popolo,  
perché non avete seguito le mie vie  
e avete usato parzialità nel vostro insegnamento.

<sup>10</sup>Non abbiamo forse tutti noi un solo padre? Forse non ci ha creati un unico Dio? Perché dunque agire con perfidia l'uno contro l'altro, profanando l'alleanza dei nostri padri? <sup>11</sup>Giuda è stato sleale e l'abominio è stato commesso in Israele e a Gerusalemme. Giuda infatti ha osato profanare il santuario caro al Signore e ha sposato la figlia di un dio straniero! <sup>12</sup>Il Signore elimini chi ha agito così, chiunque egli sia, dalle tende di Giacobbe e da coloro che offrono l'offerta al Signore degli eserciti.

<sup>13</sup>Un'altra cosa fate ancora: voi coprite di lacrime, di pianti e di sospiri l'altare del Signore, perché egli non guarda all'offerta né l'accetta con benevolenza dalle vostre mani. <sup>14</sup>E chiedete: «Perché?». Perché il Signore è testimone fra te e la donna della tua giovinezza, che hai tradito, mentre era la tua compagna, la donna legata a te da un patto. <sup>15</sup>Non fece egli un essere solo dotato di carne e soffio vitale? Che cosa cerca quest'unico essere, se non prole da parte di Dio? Custodite dunque il vostro soffio vitale e nessuno tradisca la donna della sua giovinezza. <sup>16</sup>Perché io detesto il ripudio, dice il Signore, Dio

d'Israele, e chi copre d'iniquità la propria veste, dice il Signore degli eserciti. Custodite dunque il vostro soffio vitale e non siate infedeli.

<sup>17</sup>Voi avete stancato il Signore con le vostre parole; eppure chiedete: «Come lo abbiamo stancato?». Quando affermate: «Chiunque fa il male è come se fosse buono agli occhi del Signore e in lui si compiace», o quando esclamate: «Dov'è il Dio della giustizia?».

### 3

<sup>1</sup>Ecco, io manderò un mio messaggero a preparare la via davanti a me e subito entrerà nel suo tempio il Signore che voi cercate; e l'angelo dell'alleanza, che voi sospirate, eccolo venire, dice il Signore degli eserciti. <sup>2</sup>Chi sopporterà il giorno della sua venuta? Chi resisterà al suo apparire? Egli è come il fuoco del fonditore e come la lisciva dei lavandai. <sup>3</sup>Siederà per fondere e purificare l'argento; purificherà i figli di Levi, li affinerà come oro e argento, perché possano offrire al Signore un'offerta secondo giustizia. <sup>4</sup>Allora l'offerta di Giuda e di Gerusalemme sarà gradita al Signore come nei giorni antichi, come negli anni lontani. <sup>5</sup>Io mi accosterò a voi per il giudizio e sarò un testimone pronto contro gli incantatori, contro gli adulteri, contro gli spergiuri, contro chi froda il salario all'operaio, contro gli oppressori della vedova e dell'orfano e contro chi fa torto al forestiero. Costoro non mi temono, dice il Signore degli eserciti.

<sup>6</sup>Io sono il Signore, non cambio;  
voi, figli di Giacobbe, non siete ancora al termine.

<sup>7</sup>Fin dai tempi dei vostri padri  
vi siete allontanati dai miei precetti,  
non li avete osservati.

Tornate a me e io tornerò a voi,  
dice il Signore degli eserciti.

Ma voi dite:

«Come dobbiamo tornare?».

<sup>8</sup>Può un uomo frodare Dio?

Eppure voi mi frodate  
e andate dicendo:

«Come ti abbiamo frodato?».

Nelle decime e nelle primizie.

<sup>9</sup>Siete già stati colpiti dalla maledizione  
e andate ancora frodandomi,  
voi, la nazione tutta!

<sup>10</sup>Portate le decime intere nel tesoro del tempio,  
perché ci sia cibo nella mia casa;  
poi mettetemi pure alla prova in questo  
– dice il Signore degli eserciti –,  
se io non vi aprirò le cateratte del cielo  
e non riverserò su di voi benedizioni sovrabbondanti.

<sup>11</sup>Terrò indietro gli insetti divoratori,  
perché non vi distruggano i frutti della terra  
e la vite non sia sterile nel campo,  
dice il Signore degli eserciti.

<sup>12</sup>Felici vi diranno tutte le genti,  
perché sarete una terra di delizie,

dice il Signore degli eserciti.

<sup>13</sup>Duri sono i vostri discorsi contro di me – dice il Signore – e voi andate dicendo: «Che cosa abbiamo detto contro di te?». <sup>14</sup>Avete affermato: «È inutile servire Dio: che vantaggio abbiamo ricevuto dall'aver osservato i suoi comandamenti o dall'aver camminato in lutto davanti al Signore degli eserciti? <sup>15</sup>Dobbiamo invece proclamare beati i superbi che, pur facendo il male, si moltiplicano e, pur provocando Dio, restano impuniti». <sup>16</sup>Allora parlarono tra loro i timorati di Dio. Il Signore porse l'orecchio e li ascoltò: un libro di memorie fu scritto davanti a lui per coloro che lo temono e che onorano il suo nome. <sup>17</sup>Essi diverranno – dice il Signore degli eserciti – la mia proprietà particolare nel giorno che io preparo. Avrò cura di loro come il padre ha cura del figlio che lo serve. <sup>18</sup>Voi allora di nuovo vedrete la differenza fra il giusto e il malvagio, fra chi serve Dio e chi non lo serve.

<sup>19</sup>Ecco infatti: sta per venire il giorno rovente come un forno. Allora tutti i superbi e tutti coloro che commettono ingiustizia saranno come paglia; quel giorno, venendo, li brucerà – dice il Signore degli eserciti – fino a non lasciar loro né radice né germoglio. <sup>20</sup>Per voi, che avete timore del mio nome, sorgerà con raggi benefici il sole di giustizia e voi uscirete saltellanti come vitelli dalla stalla. <sup>21</sup>Calpesterete i malvagi ridotti in cenere sotto le piante dei vostri piedi nel giorno che io preparo, dice il Signore degli eserciti.

<sup>22</sup>Tenete a mente la legge del mio servo Mosè,  
al quale ordinai sull'Oreb  
precetti e norme per tutto Israele.

<sup>23</sup>Ecco, io invierò il profeta Elia prima che giunga  
il giorno grande e terribile del Signore:

<sup>24</sup>egli convertirà il cuore dei padri verso i figli  
e il cuore dei figli verso i padri,  
perché io, venendo,  
non colpisca  
la terra con lo sterminio.